



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera a), il quale prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il Decreto n. 69/08 R.M.P. emesso dal Tribunale di Agrigento – Sezione Misure di Prevenzione in data 16/07/2008, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto emesso in data 02/11/2011, divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione in data 03/07/2012, con il quale è stata disposta, in danno di DI GIOIA Salvatore, nato a Canicattì (AG) il 09/02/1952, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Appartamento sito in Canicattì (AG), via Sant'Angela Merici n. 7 (oggi via Puccini), identificata al catasto al foglio 45, particella 1560, sub 19 (Kb 283171)*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 69/2008 disposta dal Tribunale di Agrigento in favore dell'Erario della Stato, effettuata in data 28/09/20123 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Agrigento ai nn. R.g. 18873, R.p. 16222;

VISTA la nota prot. n. 20617 del 26/06/2014 con cui l'Agenzia Nazionale ha invitato gli Enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota prot. n. 28478 del 19/09/2014 con cui l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia ha comunicato che l'immobile sopra specificato è idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 2, comma 222, della Legge 23 dicembre



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

2009, n. 191, per essere consegnato al Comando Provinciale di Agrigento dell'Arma dei Carabinieri per i fabbisogni alloggiativi della Compagnia Carabinieri di Canicattì;

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza all'assegnazione del cespite di cui si tratta in considerazione della necessità manifestata dal Comando Provinciale di Agrigento dell'Arma dei Carabinieri di disporre di immobili per soddisfare i fabbisogni alloggiativi della Compagnia Carabinieri di Canicattì, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

L'appartamento sito in Canicattì (AG), via Sant'Angela Merici n. 7 (oggi via Puccini), identificata al catasto al foglio 45, particella 1560, sub 19 (Kb 283171), è mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lettera a), del Decreto Legislativo n. 159/2011 e, in particolare, per essere consegnato al Comando Provinciale di Agrigento dell'Arma dei Carabinieri per i fabbisogni alloggiativi della Compagnia Carabinieri di Canicattì.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia  
Dott.ssa A.M. Manzo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)